

DEMOGRAFIA E LAVORO IN ITALIA E NEL VENETO. DAL PRESENTE AL FUTURO

Il nuovo squilibrio demografico

Gianpiero Dalla Zuanna

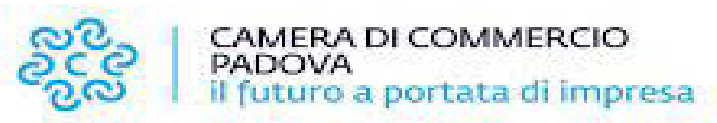
Demografo del Dipartimento di Scienze Statistiche

Università di Padova

31 ottobre 2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



www.neodemos.info (che nel 2026 festeggerà il 20^{mo} compleanno)



Popolazione Mondiale
8.206.925.156

Popolazione italiana: 58.467.320
Giovani (0-19 anni): 9.692.533
Anziani (64+ anni): 14.846.313

[Popolazione](#)

[Migrazioni](#)

[Famiglie e Riproduzione](#)

[Salute e Mortalità](#)

[Istruzione e Lavoro](#)

[Ambiente e Sviluppo](#)



Cos'è neodemos

I cambiamenti demografici incidono profondamente sull'organizzazione della società, la struttura delle famiglie, i rapporti tra generazioni, le disuguaglianze e la povertà, la mobilità interna e le migrazioni internazionali. Vi è un'ampia convergenza sul fatto che le tendenze degli ultimi decenni impongono alla società italiana costi sociali ed economici che, in assenza di opportuni adattamenti, rischiano di ostacolare lo sviluppo e compromettere il benessere delle generazioni future.

neodemos.info è un foro indipendente di osservazione, analisi e proposte la cui finalità consiste nell'illustrare il significato delle tendenze in atto, di interpretarne le conseguenze di breve e di lungo periodo, di valutare e suggerire interventi.

neodemos.info accoglie ed incoraggia contributi esterni e la libera discussione proponendosi di rendere fruibile il capitale di conoscenze analitiche e scientifiche sulle relazioni tra popolazione e società e di diffonderlo tra coloro che studiano, amministrano o prendono decisioni rilevanti per la collettività.

neodemos.info è autofinanziato attraverso l'opera volontaria e gratuita dei promotori, il libero sostegno offerto dai lettori e i contributi mirati di donatori istituzionali per lo svolgimento di incontri o convegni.

Di cosa parlerò?

- La popolazione «squilibrata» del Veneto: la necessità di saldi migratori fortemente positivi
- Dalla popolazione ai lavoratori
- Le grandi differenze interne
- L'irresistibile attrazione per lavoratori manuali
- La faticosa integrazione degli stranieri

La popolazione «squilibrata» del Veneto

Europa...



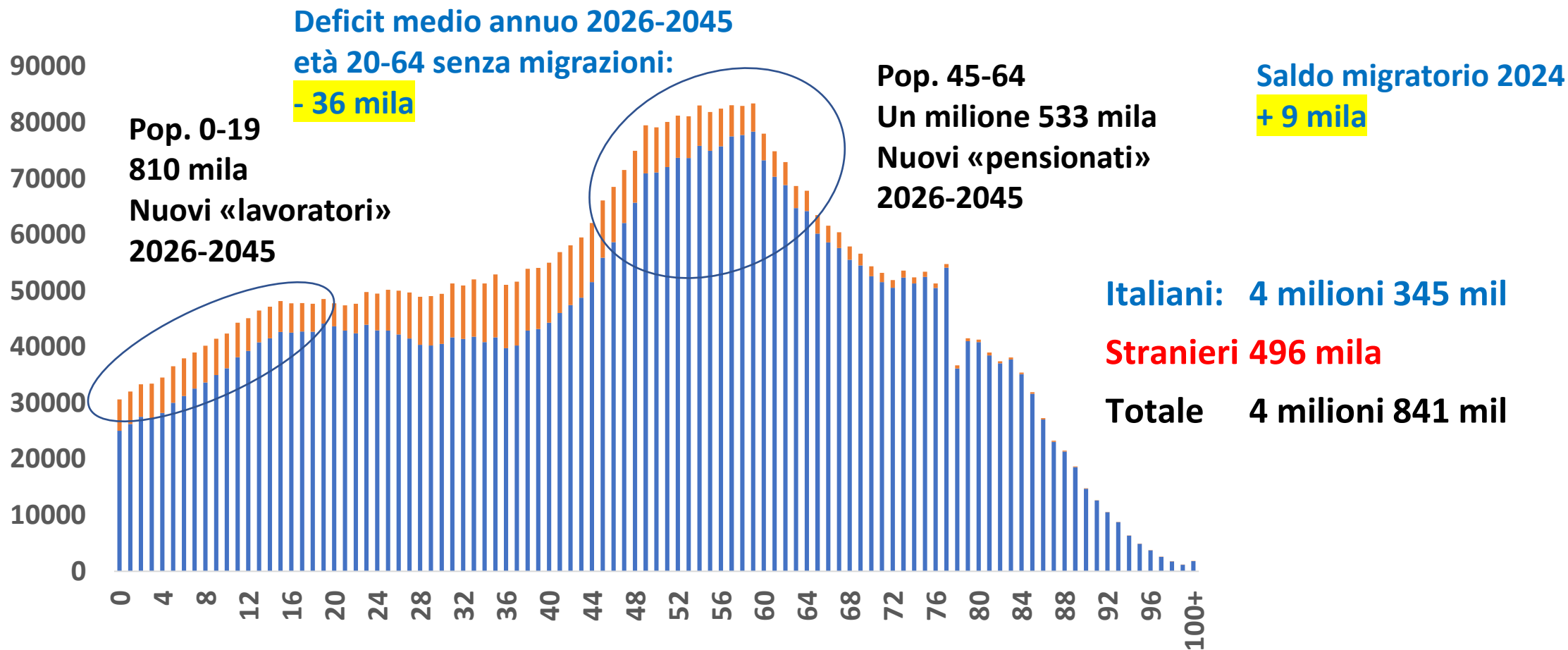
10% della **popolazione**
del mondo

20% del **PIL** del mondo

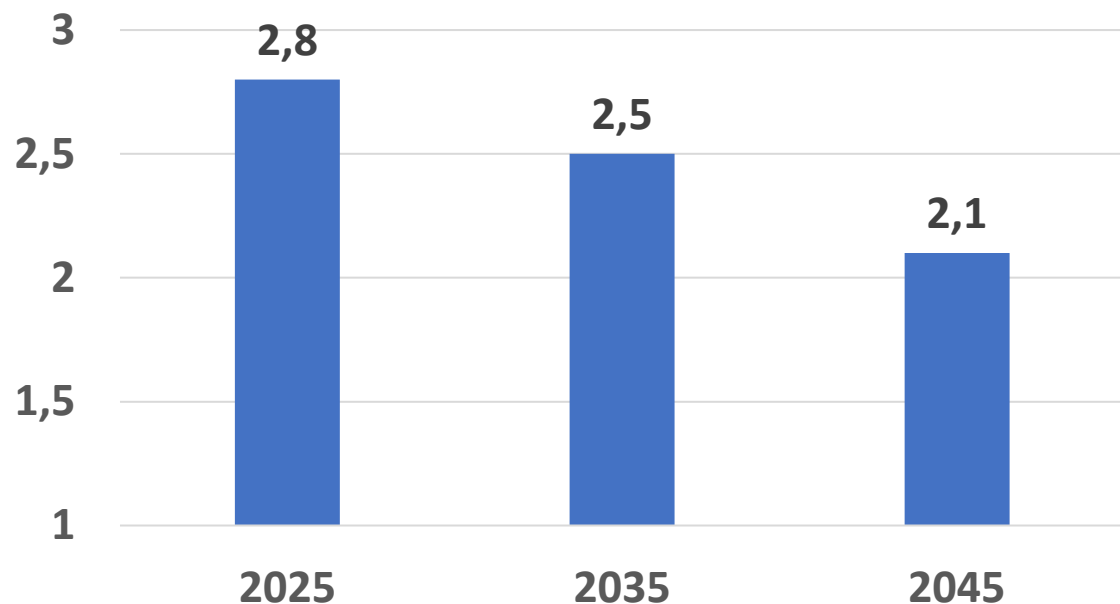
50% della **spesa di welfare**
del mondo

**Il welfare ha bisogno di una
demografia in equilibrio**

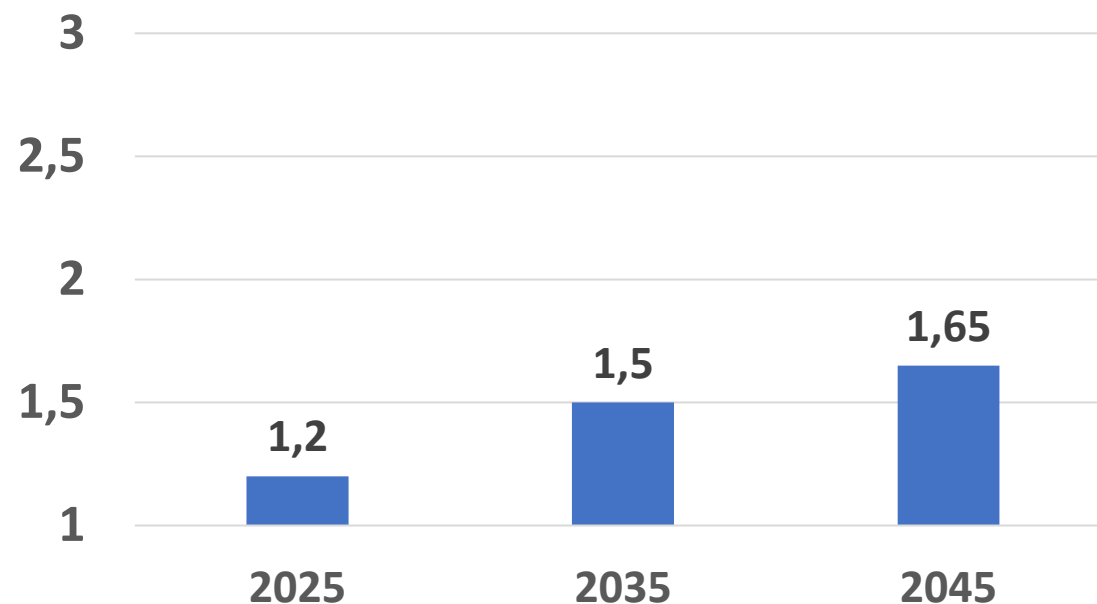
Popolazione residente nel Veneto al primo gennaio 2025 per età e cittadinanza



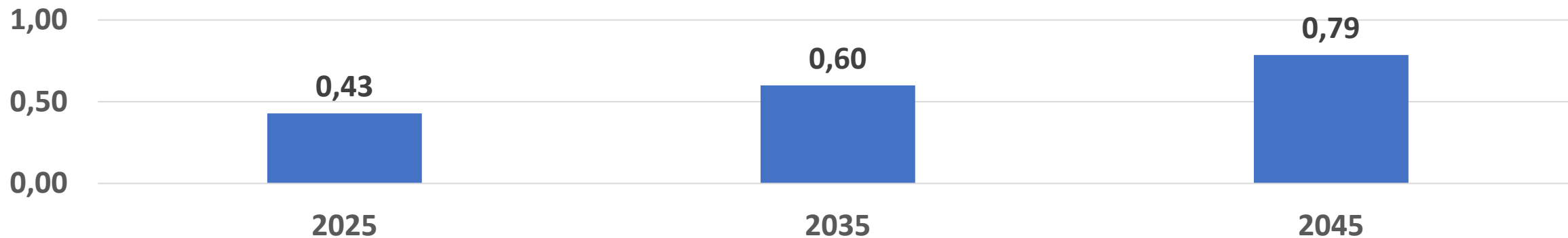
**Pop 20-64 nel Veneto (milioni)
senza migrazioni**



**Pop 65+ nel Veneto (milioni)
secondo le previsioni Istat**



Rapporto fra potenziali pensionati (65+) e potenziali lavoratori (20-64)



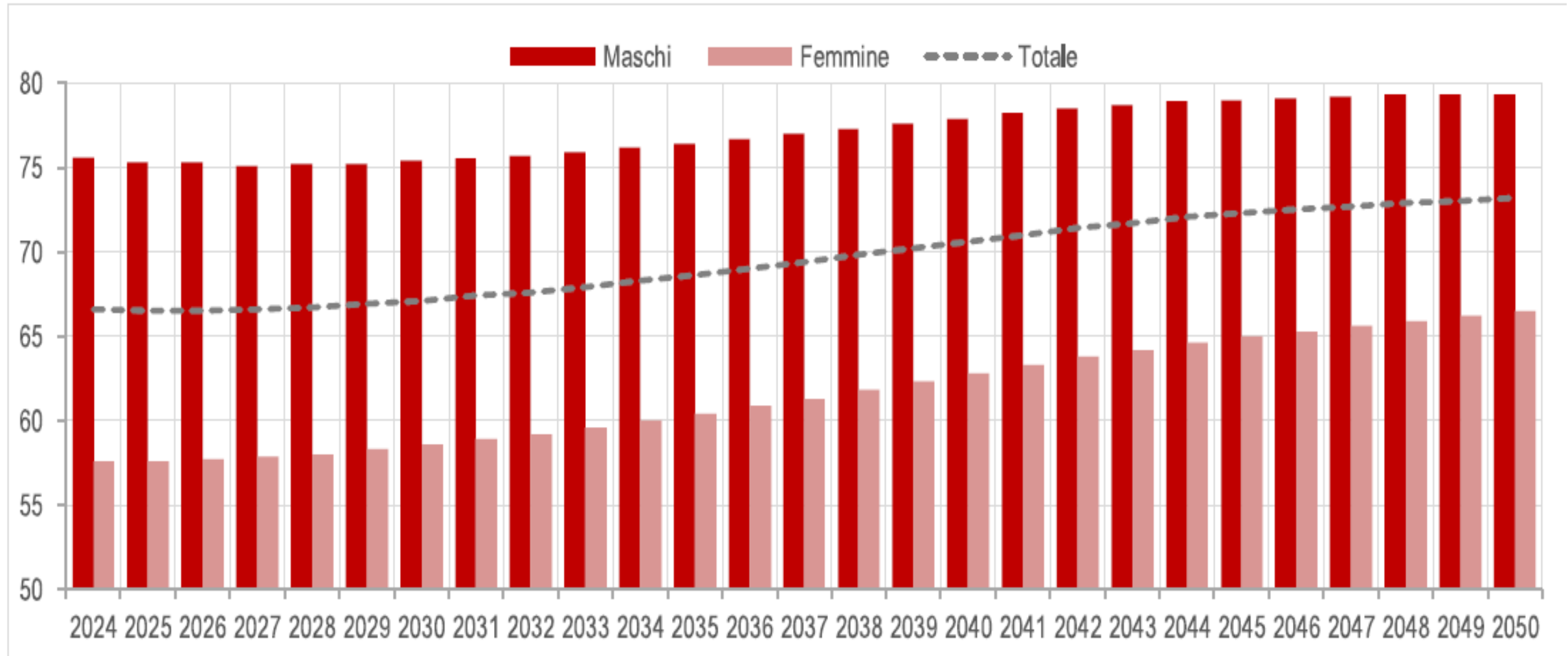
Questi andamenti come si tradurranno in variazioni della forza di lavoro?

Il 21 ottobre 2025 l'Istat ha pubblicato le **proiezioni delle forze di lavoro al 2050 per ripartizione geografica**, ipotizzando la prosecuzione delle tendenze in atto (ad esempio, l'aumento della partecipazione al lavoro degli anziani e delle donne, l'incremento progressivo dell'età alla pensione), tenendo conto delle loro ipotesi sul futuro della sopravvivenza, della fecondità e delle migrazioni.

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/10/Statistica-focus_PREVISIONI-DELLE-FORZE-DI-LAVORO-AL-2050.pdf

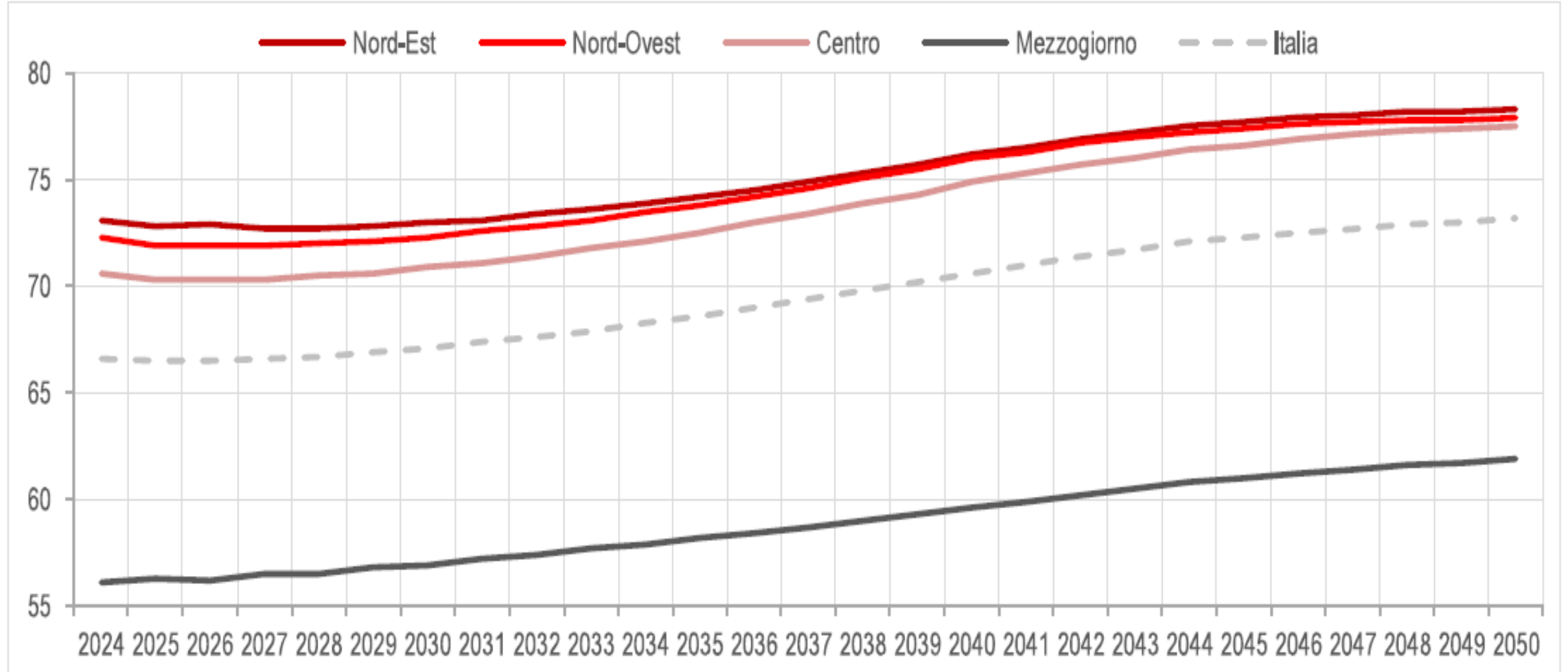
Vediamo i principali risultati.

FIGURA 1. TASSO DI ATTIVITÀ (15-64 ANNI) PER SESSO, SCENARIO MEDIANO. ITALIA, Anni 2024 - 2050, Valori %.



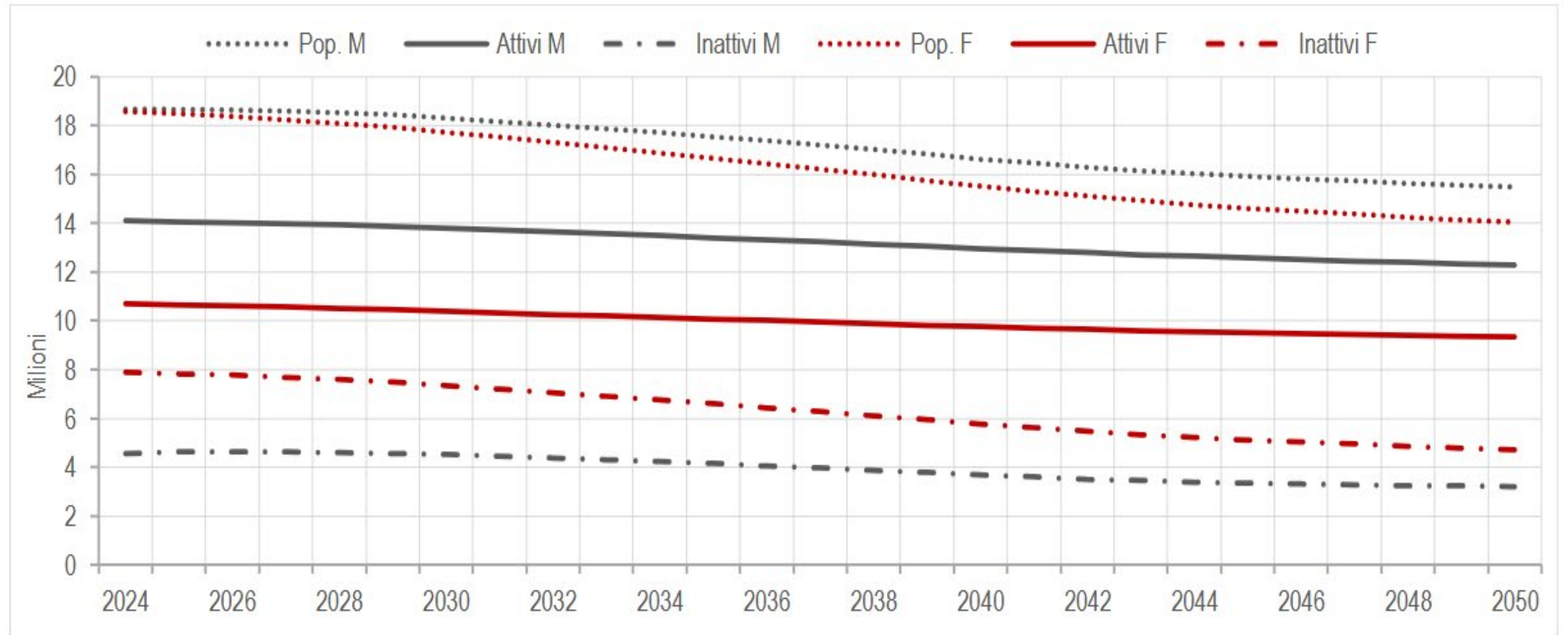
Il tasso di attività aumenterà per gli uomini, ma specialmente per le donne

FIGURA 2. TASSO DI ATTIVITÀ 15-64 ANNI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. SCENARIO MEDIANO. Anni 2024 - 2050. Valori %.



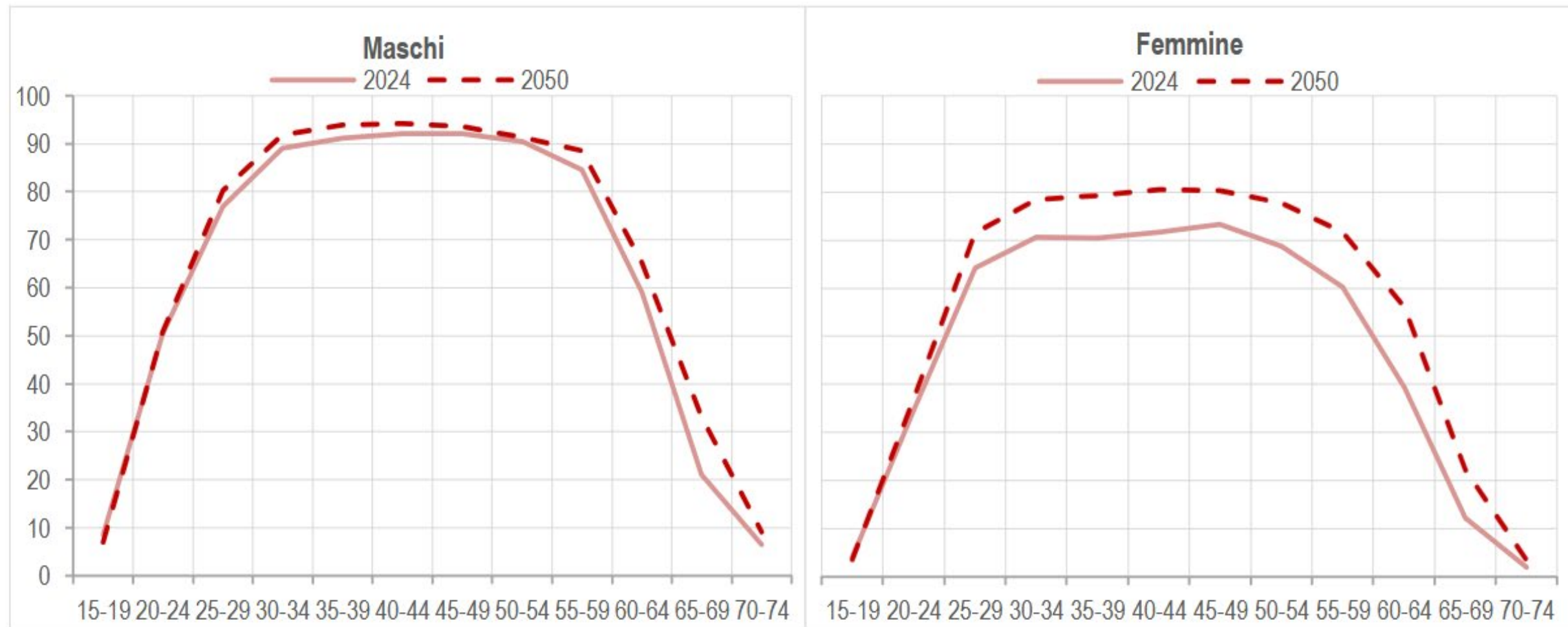
Il tasso di attività aumenterà dovunque, restando assai più basso al Sud

FIGURA 3. POPOLAZIONE DI ETÀ 15-64 ANNI PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E SESSO (IN MILIONI). SCENARIO MEDIANO. ITALIA. Anni 2024 - 2050.



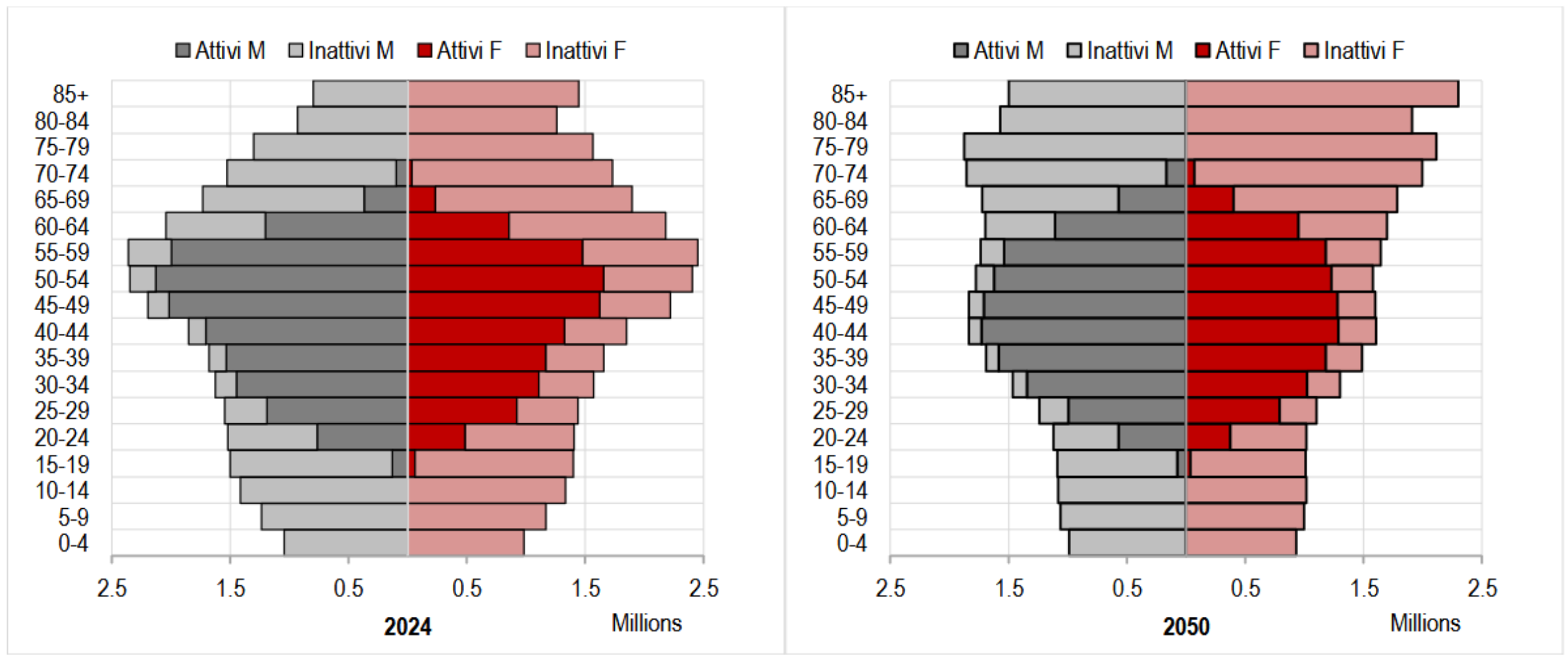
La popolazione attiva diminuirà più lentamente di quella inattiva

FIGURA 4. TASSI DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSI DI ETÀ. SCENARIO MEDIANO. ITALIA. Anni 2024 e 2050.



Le donne over 30 continueranno a lavorare (per il mercato) meno degli uomini, ma la forbice si ridurrà

FIGURA 5. PIRAMIDI DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE ATTIVA E NON ATTIVA PER SESSO. SCENARIO MEDIANO. ITALIA. Anni 2024 e 2050.



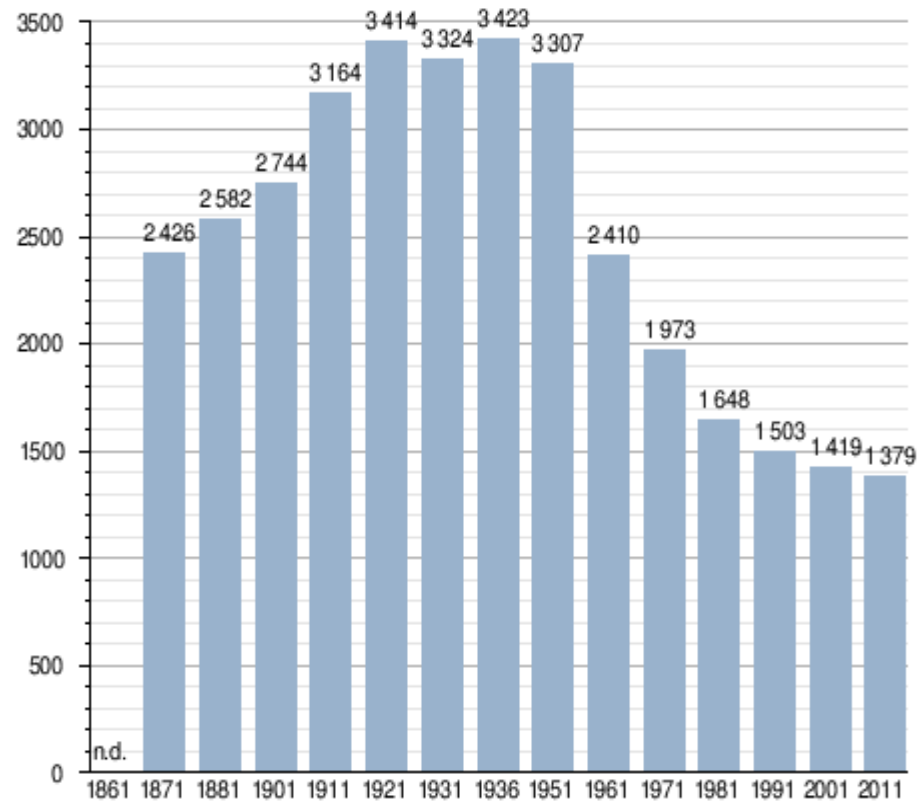
Aumenteranno le % di uomini e specialmente di donne over 50 e over 60 in attività

Risultati principali

- Si prevede un aumento della partecipazione al mercato del lavoro delle persone in età mature e anziane. Tra il 2024 e il 2050, il tasso di attività tra i 55 e i 64 anni salirebbe dal 61% al 70%. Inoltre, il tasso di attività nella fascia di età 65-74 anni potrebbe crescere dall'11% nel 2024 al 16% nel 2050.
- Il tasso di attività esteso alla classe di età 15-74 anni potrebbe dunque raggiungere nel 2050 il 62% (con un incremento di quattro punti percentuali dal 58% del 2024). Per le donne la crescita risulterebbe del 6%, arrivando al 55% nel 2050. Gli uomini, con un aumento minore e pari al 2%, raggiungerebbero un tasso di attività pari al 68% nel 2050.
- **Malgrado questi sensibili incrementi dei tassi di attività femminili e degli over 65, e malgrado saldi migratori sempre positivi, le Forze di Lavoro in Italia, secondo l'Istat, potrebbero diminuire da 24,8 milioni del 2024 a 21,6 milioni del 2050 (128 mila in meno ogni anno, a livello nazionale, quindi circa 15 mila in meno all'anno nel Veneto).**

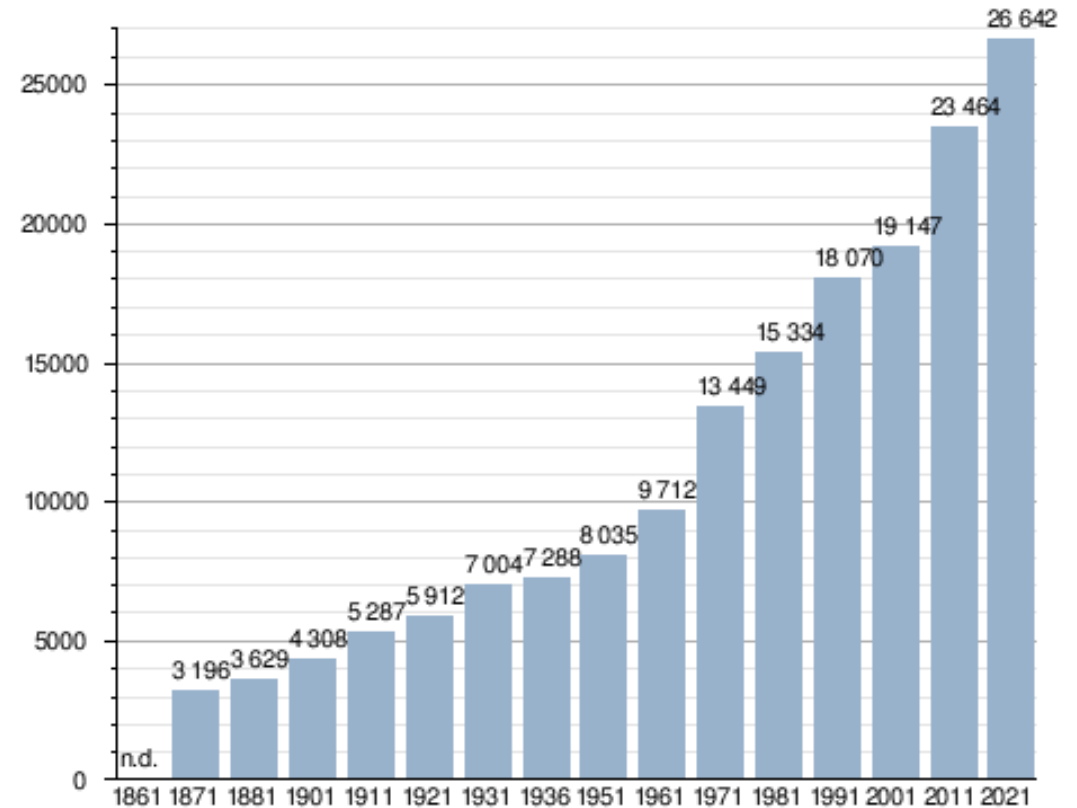
Le grandi differenze interne

Popolazione di Piacenza d'Adige e Albignasego (1871-2023)



1.1.2025: 1.254

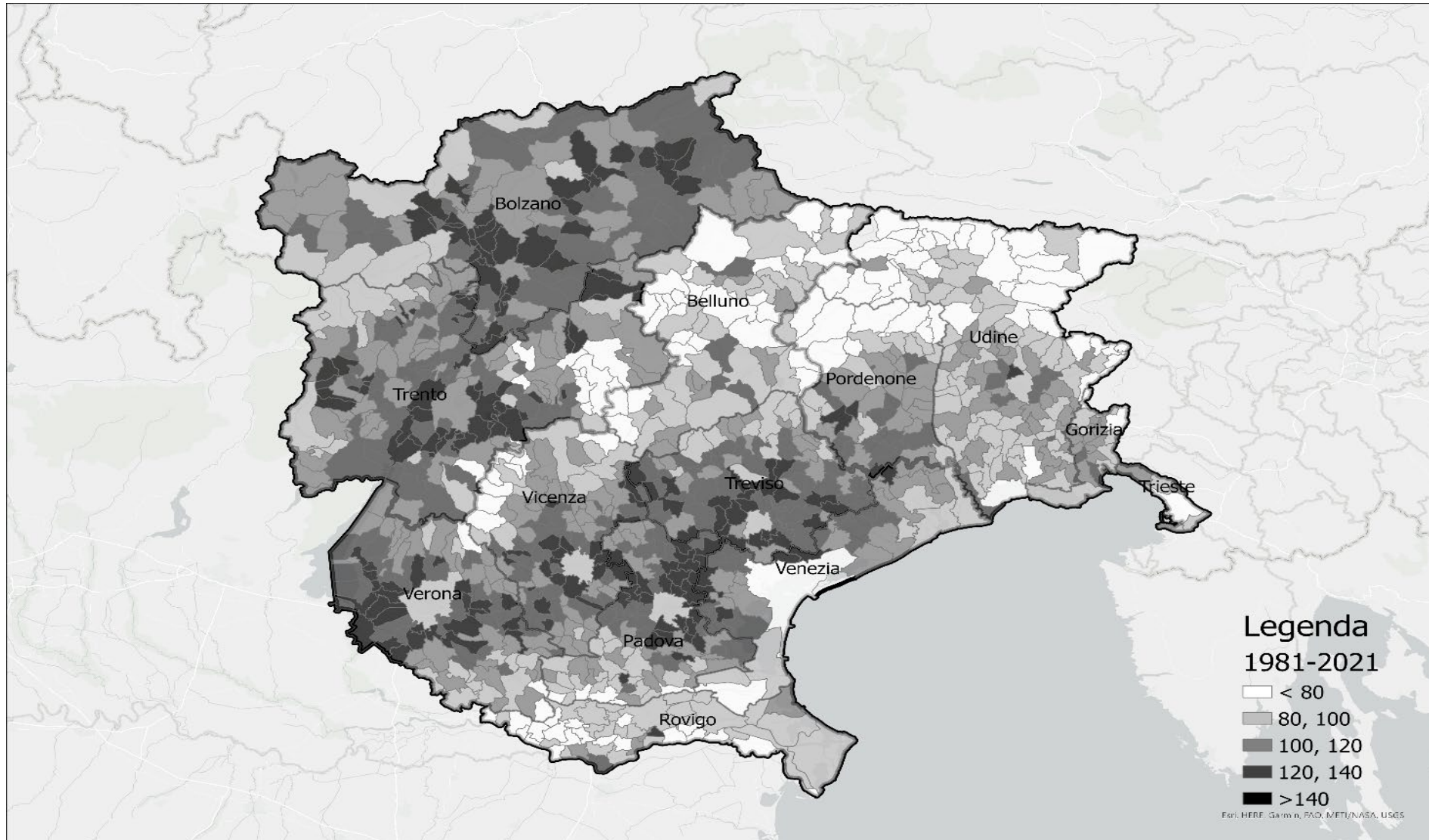
PIACENZA D'ADIGE



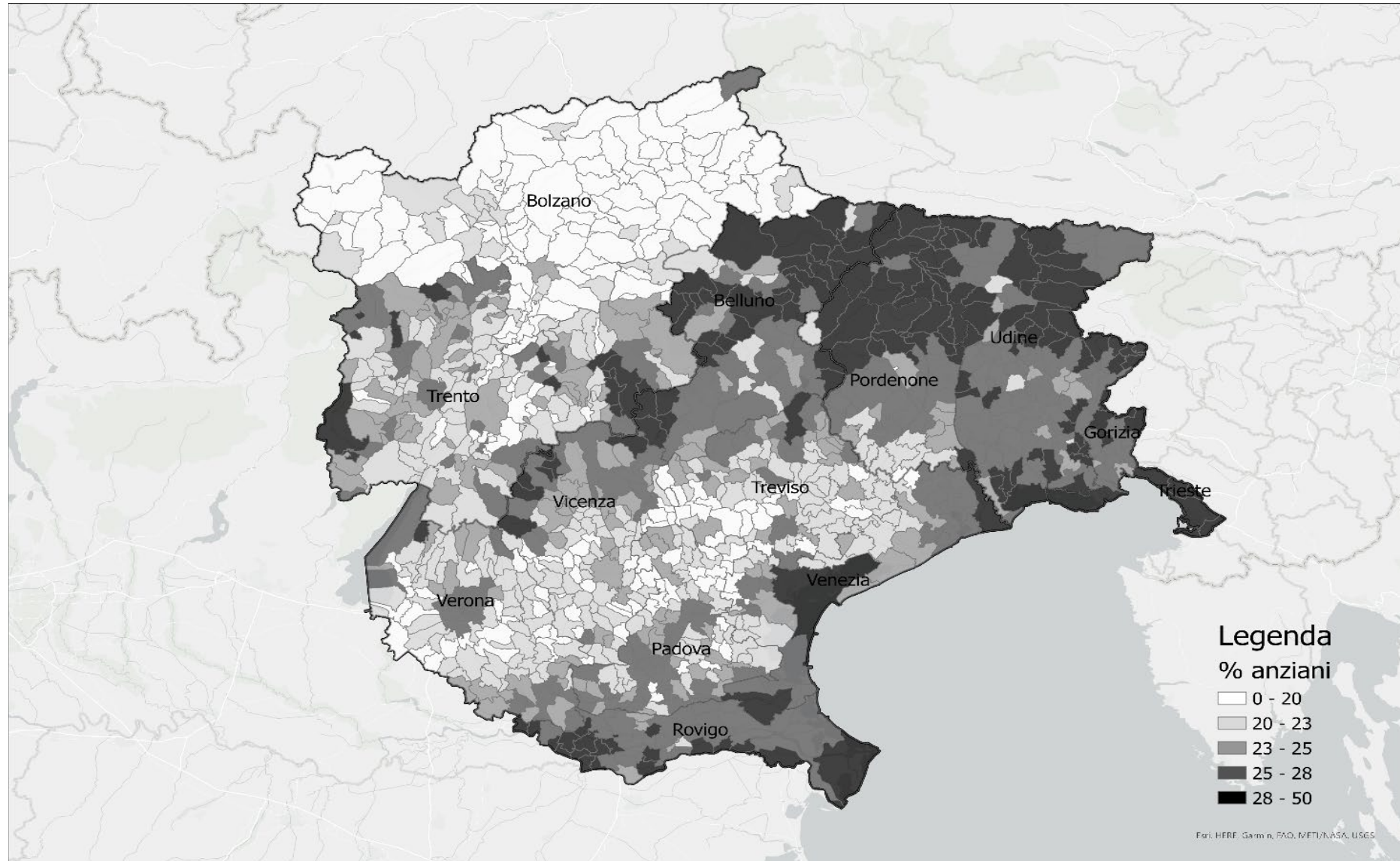
1.1.2025: 27.325

ALBIGNASEGO

Variazione della popolazione nei comuni delle Venezie fra 1981 e 2021. Numero indice con popolazione al 1981 = 100



Proporzione di popolazione di età 65 e oltre nei comuni delle Venezie nel 2021



L'irresistibile attrazione per lavoratori manuali

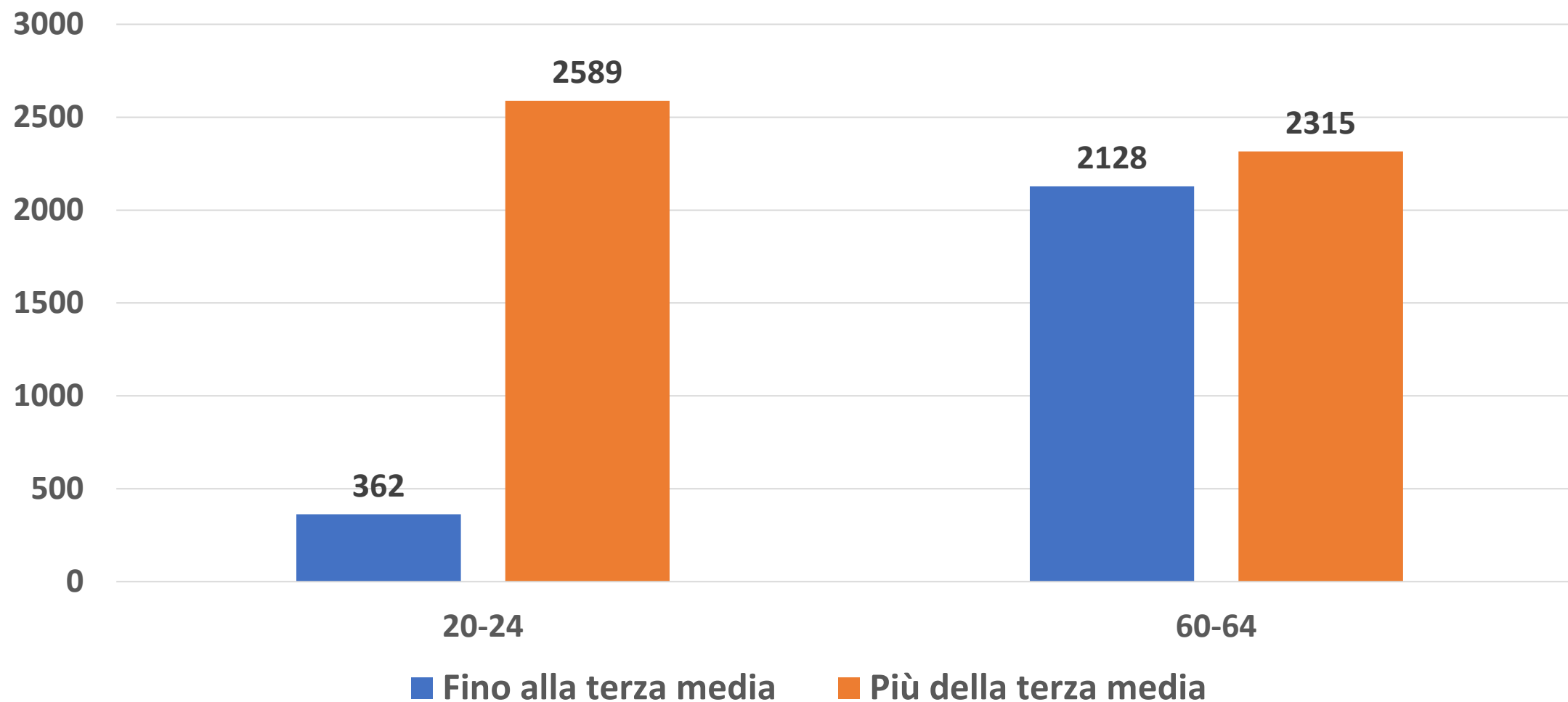
Movimento anagrafico nei Comuni del Veneto (migliaia)

	2004	2014	2024
<i>Popolazione 1 gennaio</i>	4.622	4.906	4.852
Nati	47	41	30
Morti	42	46	50
Iscritti da comuni italiani (anche veneti)	150	135	134
Cancellati per comuni italiani (anche veneti)	147	131	128
Iscritti dall'estero	57	26	36
Cancellati per l'estero	12	27	33
Saldo naturale (Nati – Morti)	+5	–5	–20
Saldo migratorio (Imm – Emigr)	+48	+3	+9
<i>Popolazione 31 dicembre</i>	4.675	4.903	4.841

Proporzione (%) di stranieri nel Centro-Nord e Sud-Isole nei diversi gruppi di lavoratori. Italia 2011-2016

	Dirig. e imprend.	Colletti bianchi	Artigiani e operai specializzati	Lavoratori manuali non qualificati	Totale
CN	2.3	10.2	16.2	39.8	11.6
SI	0.5	4.9	4.3	18.5	5.2
Italia	1.9	8.7	13.2	32.5	9.9

Residenti in Italia in età 20-24 (nuovi «lavoratori») e 60-64 (nuovi «pensionati») per titolo di studio. Primo gennaio 2025.
Dati in migliaia

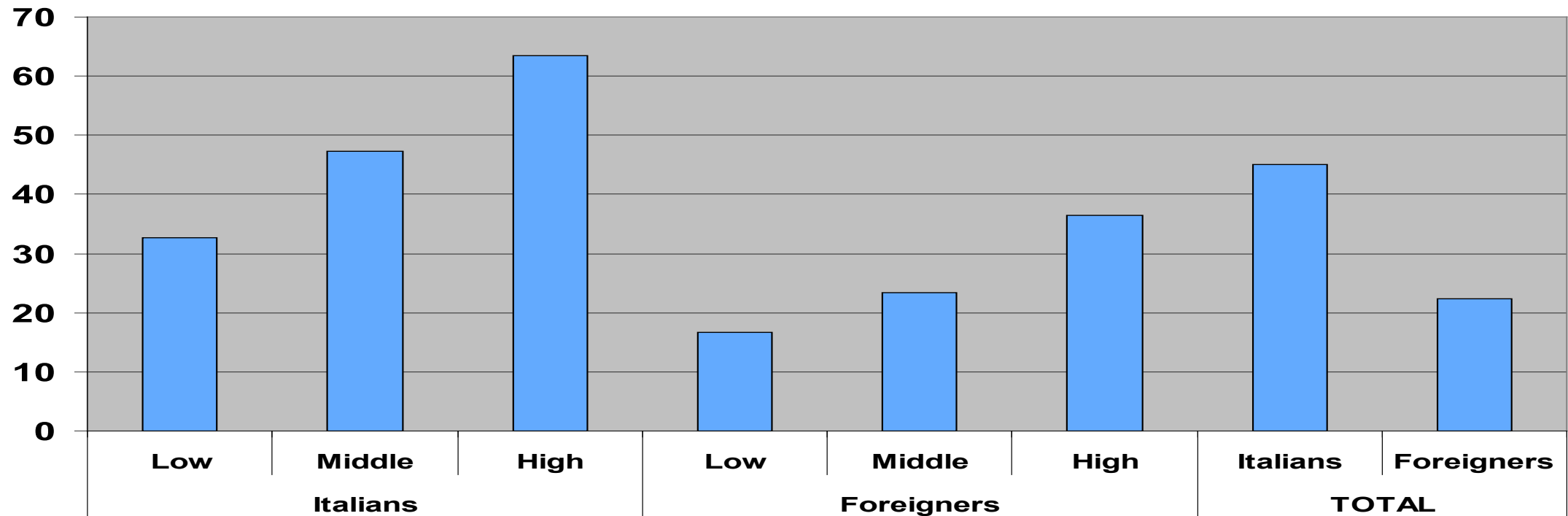


Una faticosa integrazione degli stranieri

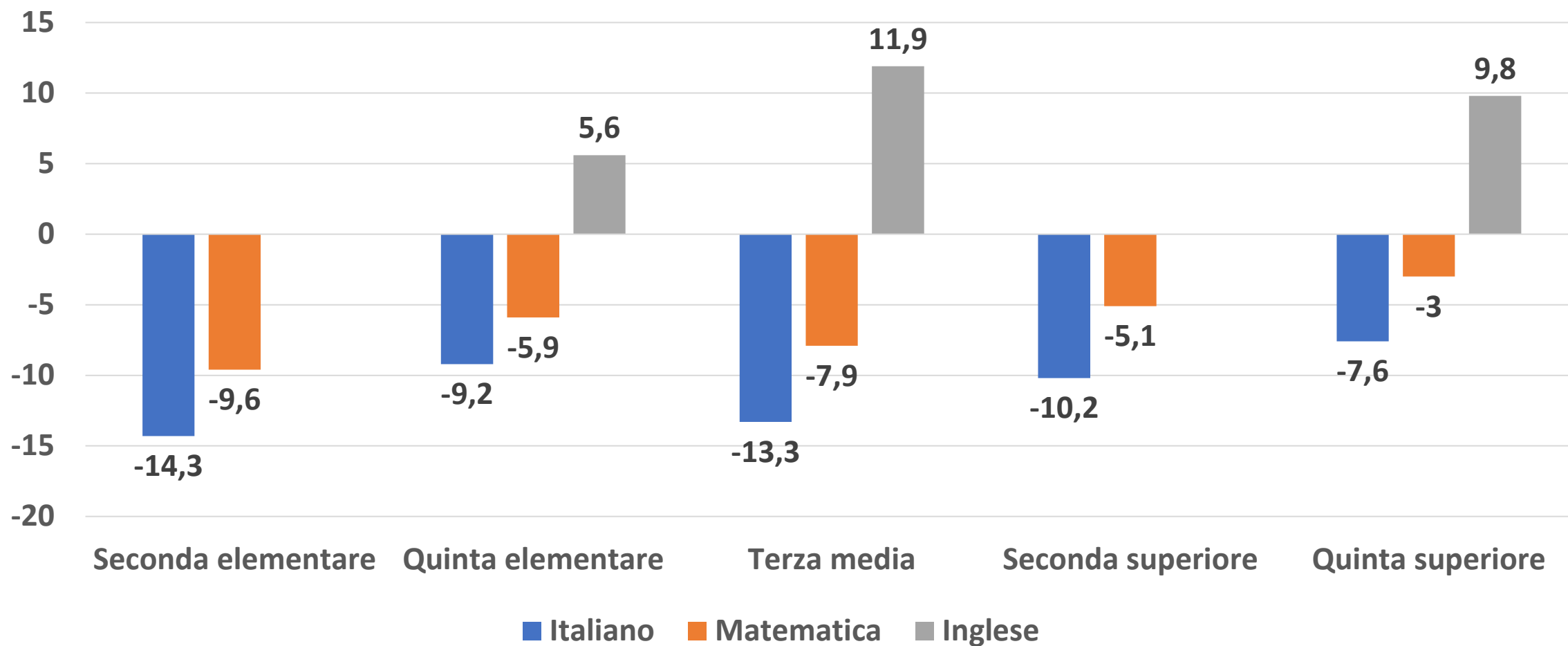
La scuola non riesce a colmare il gap di partenza nella cultura «scolastica», né fra gli italiani, né fra gli stranieri

% DISTINTO E OTTIMO IN TERZA MEDIA PER ISTRUZIONE E LUOGO DI NASCITA DEI GENITORI

Primo decennio del XXI secolo



Distanza nei risultati delle prove INVALSI 2024 fra stranieri di seconda generazione (nati in Italia figli di entrambi i genitori stranieri) e i loro compagni di classe figli di almeno un genitore italiano



Grazie!